



*Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
La Segreteria del Capo di Gabinetto*



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Ufficio di Gabinetto

U.prot GAB-2011-0030618 del 12/10/2011



**Alla Direzione Generale  
per le Valutazioni Ambientali  
SEDE**

**Alla Direzione Generale  
per la Protezione della Natura  
e del Mare  
SEDE**

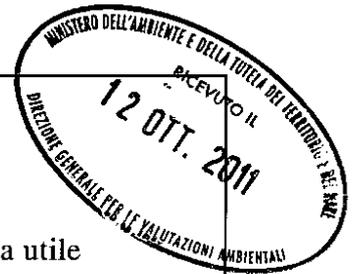


Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

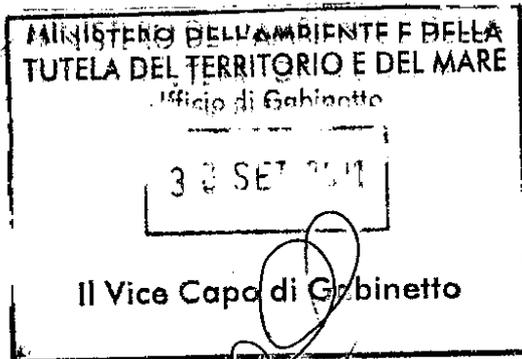
E.prot DVA-2011-0025834 del 12/10/2011

Segnalando l'urgenza, si trasmette l'unita nota a firma di un cittadino, relativa a problematiche ambientali del Mare Adriatico

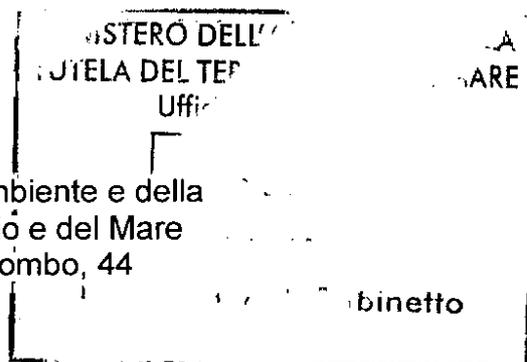
- Per il seguito di competenza
- Per informazioni circa eventuali dossier aperti ed ogni altra notizia utile
- Per eventuali iniziative
- Per un parere
- Fornire direttamente elementi di risposta, notiziandone contestualmente lo scrivente ufficio



Il Responsabile della Segreteria



DGUA  
DU PNM



Al Ministro dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
Via Cristoforo Colombo, 44  
147 ROMA

*Il mare Adriatico e' un mare fragile, chiuso, con lenti ricambi di acqua, gia' sottoposto a decine e decine di concessioni petrolifere avanzate lungo la costa dei Trabocchi, alle isole Tremiti, in Salento, lungo la riviera emiliana e marchigiana, da parte di ditte straniere che ripetutamente assicurano ai loro investitori che trivellare in Italia e' facile ed economicamente conveniente. Lo stesso scenario si ripete nel mar Ionio e in Sicilia.*

*In data 5 Agosto 2011 la societa' inglese Spectrum Geo LTD ha presentato richiesta di autorizzazione presso il Ministero dell'Ambiente per eseguire ispezioni sismiche nel mare Adriatico con la tecnica dell'airgun e alla ricerca di petrolio.*

*Le due concessioni in giacenza al Ministero sono la D1 BP SP e la D1 FP SP, e spiccano per la loro estensione territoriale: oltre 30 mila chilometri quadrati lungo tutta la costiera Adriatica da Rimini fino a Santa Maria di Leuca, investendo dunque Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, circa 25 chilometri dalla riva.*

*Le ispezioni sismiche si eseguono tramite violentissimi spari di aria compressa rivolti verso i fondali marini. Le onde riflesse forniscono informazioni sui giacimenti di idrocarburi nel sottosuolo. Numerosi studi scientifici mondiali attestano la loro estrema dannosita' per le specie marine: gli spari airgun possono causare spiaggiamenti, lesioni, morte di cetacei, pesci e specie bentonitiche anche a centinaia di chilometri di distanza dal punto di impatto.*

*La Spectrum e' una societa' a responsabilita' limitata che intende commercializzare i suoi dati a ditte straniere. Data l'entita' del progetto e la vicinanza alla riva delle ispezioni sismiche, il rischio a cui si va incontro e' di avviare un irreversibile processo di petrolizzazione dell'Adriatico intero con pozzi e infrastruttura petrolifera lungo il litorale, rischi di subsidenza, scoppi, perdite di petrolio, deturpazione del paesaggi, stravolgimenti della qualita' della vita e pochissimi benefici per i cittadini italiani.*

*Esorto il Ministero dell'Ambiente, la classe dirigente delle regioni interessate a raccogliere le preoccupazioni dei cittadini e ad attivarsi per leggi che proteggano maggiormente il nostro patrimonio ambientale comune.*



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Ufficio di Gabinetto

E.prot GAB - 2011 - 0030096 del 05/10/2011

Cordiali saluti

Un cittadino abruzzese

Martelli Antonio

*Martelli Antonio*